

ABSTRACT

Il progetto presentato dall'USR Toscana, dal titolo L'EsaBac per l'Europa, parte dall'individuazione di bisogni derivanti dall'aumento delle sezioni Esabac durante gli ultimi anni e dalla richiesta delle scuole e dei docenti di essere formati alle pratiche didattiche che sottendono il rilascio del diploma binazionale italo francese. Esso si rivolge alle 26 scuole Esabac del consorzio della Toscana, diverse per tipologie e percorsi ma caratterizzate tutte dalla presenza di sezioni EsaBac, alcune delle quali di recente attivazione e a uno staff dirigenziale coinvolto nella gestione del percorso EsaBac. Il progetto ha un duplice obiettivo: da un lato potenziare le abilità linguisticocomunicative dei docenti che -come prevede il dispositivo EsaBac- dovranno veicolare le due discipline non linguistiche, la storia e la geografia, in lingua francese e di ampliare le competenze metodologiche di un gruppo di docenti di francese e di storia; dall'altro di incentivare la formazione di una rete tra scuole Esabac basata sulla collaborazione tra le scuole e sulla cooperazione sinergica tra docenti, docenti esperti, dirigenti e USR. Le attività previste a tale scopo sono la frequenza di corsi intensivi all'estero per docenti di storia, l'esperienza di job shadowing in licei partner francesi individuati in base ad accordi e collaborazioni preesistenti per docenti di francese e storia, attività di formazione e job shadowing per formatori e dirigenti presso l'Académie dei Bordeaux e licei partner. Il progetto avrà la durata di due anni, coinvolgerà 78 docenti di storia e di francese (38 il primo anno e 40 il secondo), 4 docenti esperti della regione Toscana e 6 persone tra dirigenti scolastici e personale USR. L'attività del personale in mobilità sarà costantemente monitorata in tutte le sue fasi attraverso il diario di bordo, i questionari e la piattaforma e twinning. La valutazione del progetto, ovvero verifica dell'andamento del processo e dei risultati attesi, curata dal key staff, analizzerà le risorse utilizzate, le attività realizzate, la partecipazione, la soddisfazione di tutti i soggetti coinvolti, l'incremento delle competenze e il miglioramento delle relazioni internazionali, secondo determinati specifici indicatori. I dati saranno raccolti attraverso questionari, diari di bordo, relazioni e rielaborati in una sintesi finale da condividere con tutti i soggetti coinvolti in vista di una migliore pianificazione dei progetti futuri. Le conoscenze, le competenze e le esperienze acquisite relative al dispositivo EsaBac saranno diffuse dai destinatari delle mobilità attraverso canali on-line e off-line. I docenti diffonderanno le attività realizzate, il materiale raccolto nelle loro classi, nelle riunioni per materie/indirizzo, nei due webinar previsti durante i due anni del progetto e sulle piattaforme Ifprofs e eTwinning. I formatori diffonderanno le competenze acquisite nelle giornate di formazione EsaBac, rivolte ai professori di storia e francese della Toscana. L'USR organizzerà per la disseminazione dei risultati un incontro rivolto alle scuole del consorzio, all'Istituto Francese e all'Académie di Bordeaux e un evento pubblico di disseminazione finale, in collaborazione con l'Istituto Francese di Firenze, aperto al territorio, per presentare i risultati del progetto.